

PLANETARIUM

Emanuele BALBONI¹, Marco BRUSA¹, Simona ROMANIELLO¹

¹*INFINI.TO – Planetario di Torino*

e-mail di riferimento: balboni@planetarioditorino.it

Abstract

I moderni planetari digitali appaiono sempre più simili ai cinema, sia nel tipo di sedute sia per l'offerta proposta: spesso veri e propri film o documentari proiettati sulla cupola invece che su uno schermo piatto.

Si rischia però di perdere una parte fondamentale dell'esperienza in planetario: l'interattività con il planetarista in cupola e di conseguenza con ciò che viene mostrato. Come in una sala cinematografica, il pubblico si riduce a spettatore passivo.

"Planetarium", un laboratorio - spettacolo di 45 minuti, ha tra le sue finalità l'interattiva con le classi ed è adattabile alle richieste dei docenti. La sua natura modulare permette ai docenti di scegliere gli argomenti astronomici da trattare in planetario: in fase di prenotazione il docente sceglie alcuni argomenti tra quelli proposti da Infini.to - tra cui orientamento, moti di rotazione e rivoluzione, leggi di Keplero, l'evoluzione stellare... - o propone un tema particolare che vorrebbe fosse affrontato in cupola. L'esposizione dei moduli scelti dal docente rappresentano la prima parte dell'attività di Planetarium (30 minuti circa).

Ciascun argomento ha alla base una serie di scene confezionate appositamente per l'esposizione del modulo scelto, ma la possibilità di poter programmare in tempo reale il sistema di proiezione consente al planetarista estrema flessibilità nella trattazione, potendo rispondere ai dubbi degli alunni cambiando punti di vista sulla scena o proponendo esempi diversi.

Al termine della prima parte, è data la possibilità di fare domande su altri temi astronomici, diversi da quelli scelti inizialmente, o semplicemente di esplorare lo spazio viaggiando virtualmente all'interno dell'Universo conosciuto (15 minuti circa).